

Pec Direzione

Da: pianificazione@pec.it
Inviato: lunedì 1 dicembre 2014 22:13
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Cc: protocollo generale@PEC.regione.veneto.it
Oggetto: Invio Osservazioni VIA Master plan Aeroporto Internazionale di Venezia al 2021
Allegati: OSSERVAZIONI Progetto Aeroporto Internazionale di Venezia Tessera - Master Plan 2021.pdf

Ai sensi di legge e di regolamenti pubblicati si invia documento dell'Associazione Popilia Annia relativo alle osservazioni allo studio di impatto ambientale-VIA al Masterplan 2021 dell'Aeroporto Internazionale di Venezia. Distinti saluti

Per il Direttivo P.VIVIAN



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0040039 del 04/12/2014



**Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare-
Direzione Generale per le valutazioni ambientali – Divisione II ROMA**

a mezzo PEC

Oggetto. Osservazioni allo studio di Impatto ambientale (VIA) al Masterplan 2021 Aeroporto Internazionale Di Venezia.

Premesso che:

- Le risultanze di dette osservazioni sono frutto di partecipazione ai dibattiti da tempo promossi dalle associazioni del territorio di gronda lagunare (Tessera, Campalto , Ca' Noghera e Municipalità di Favaro Veneto) nonché del racconto di vita vissuta dei suoi abitanti;
- Tali osservazioni mirano a tutelare l'integrità della salute degli abitanti , il territorio di vita e la sua storia ma riconosce nel contempo a l'entità Aeroporto, come per il Porto di Venezia , un rilevante ruolo nel contesto economico-sociale con notevoli opportunità di crescita e di lavoro. Si dà pertanto ad esso una valenza strategica per l'economia dell'area vasta metropolitana e regionale;
- Individua come punti critici attuali i seguenti aspetti:
 - L'inquinamento della laguna e dell'entroterra circostante lungo l'asse della SS Triestina (in particolare per la Laguna vedasi dati ARPAV e aggiornamento piano Direttorio Regione Veneto u.s. sullo stato delle acque e biologico dipendente anche da fattori inquinanti da agenti chimici usati in agricoltura ed industrie di vario tipo);
 - Il rumore soprattutto per le abitazioni del centro abitato di Tessera e Ca' Noghera che maggiormente sono esposte nelle fasi di partenza essendo a poche centinaia di metri dalle piste;
 - Individua soprattutto nella zona di CA' Noghera abitazioni e terreni coltivati a ortofrutta che sin d'ora dovrebbero essere trasferite in altre zone meno a rischio salute;
 - crescita dei voli e passaggi di auto: vista la richiesta di aumento di strutture di parcheggio pensiamo non sia sufficientemente valutato l'aspetto dell'intasamento della SS Triestina-Orlanda e quindi ancora maggior inquinamento e disagio per i c.a. 3.000 abitanti di Tessera –CA'Noghera;
 - Visti i vincoli archeologici, monumentali e paesaggistici (D.Lgs 42/2004), legge Galasso 431 /1985, ma ancor di più la definizione della zona adiacente l'aeroporto/Laguna Nord di Venezia come un sito Unesco, si deve fare di più per promuovere progetti di tutela di tale bene comune rendendolo fruibile e partecipe dai cittadini e piccole aziende a supporto di un nuovo turismo basato sugli aspetti naturalistici ed archeologici;
 - Partecipazione del Gestore aeroportuale ai progetti legati all'expo di Milano 2015 collaborando e supportando l'apposito Comitato (comune di Venezia e futura città Metropolitana) nella realizzazione del percorso ciclo-ippovia della laguna Nord di Venezia, da San Giuliano a Jesolo, lungo gli argini di

tutta la sua conterminazione. Questo potrà essere foriero di ulteriori movimenti turistici da/per il litorale;

- o la sintesi dell'analisi programmatica del Master plan(Relazione – 2021) evidenzia la bassa coerenza del piano con i dettami del PAT e PTCP, visto l'imbonimento di altri 3 ettari di area lagunare. Ciò merita una riflessione sulle ulteriori compensazioni di cui ha diritto la comunità e gli abitanti della gronda lagunare che vivono nei paesi di gronda;
- o scarsa possibilità di creare e sviluppare nuove attività private a supporto dell'aeroporto per i ritardi nella realizzazione di varianti d'area (QUADRANTE di Tessera) costringendo talvolta operatori ad avviare attività lontane dal sedime aeroportuale e di fatto inserendosi in aree che dovrebbero esser destinate o da destinarsi a residenza (vedasi situazione parcheggi, sviluppo di depositi, ecc.);

Propone le seguenti osservazioni:

1. Gronda lagunare, ambiente:

- a. Collaborazione dell'Autorità Aeroportuale (Gestore) con Arpav-Regione Veneto per contribuire al monitoraggio delle zone "calde", la qualità dell'aria e delle acque della laguna investendo e ricercando nuovi ed efficienti sistemi di trattamento delle acque reflue interne o di lavaggio da piogge delle aree di piazzola di movimento e sosta degli aeromobili;
- b. valorizzazione nella direzione raccomandata dai piani di Gestione del sito UNESCO (Core Area del sito delimitato con il DM 1 del 1985): Prevedere interventi di compensazione per la salvaguardia della laguna e dei siti archeologici esistenti come Altino, la riscoperta di Via Annia (epoca romana);
- c. A pochi metri dalle piste (coordinate N 45° 35' 00", E 12° 21' 03") sono confermati i siti di epoca romana (1° A.C.) di Sacca delle Case e Sacca dei Cioffi. La compartecipazione del Gestore alle opere di riscoperta e conservazione di essi, collaborando con La Soprintendenza ai beni archeologici, (vedasi altresì altri siti citati nel testo Archeologia della Laguna di Venezia, E.Canal, 2013), per un progetto di usufruzione dal lato acqueo, potrà essere una apprezzata compensazione alla comunità, per l'imbonimenti dei 3 ettari di barene, previsti nel punti 4.14.02 del master plan;

2. Inquinamento acustico e vicinanza di Tessera e Ca Noghera alle piste.
Prevedere il monitoraggio e rispetto dei limiti previsti dall'organizzazione Mondiale della sanità individuando e compensando gli abitanti più esposti con opere sulle abitazioni come concordato con i comitati/istituzioni locali, collaborando attivamente per agevolare:

- a. L'attuazione del PPIP (delibera 724 - 20/12/13), previsto dal comune di Venezia denominato Terminal Tessera(con relative osservazioni accolte), che assegna all'aerea ex Aeroterminale (adiacente al canale scolmatore) non sedime aeroportuale ma servizi di interscambio per le isole e funzioni di servizio per la città con barriere assorbenti il rumore, piantumazione,

terrapieni lungo tutto il confine del paese di Tessera e Ca' Noghera con il fronte sulle piste; la "green belt" si rende necessaria per ovvie ragioni di inquinamento acustico e visivo per tutti i 16 ettari dell'area;

- b. L'opportunità, per il gestore della concessione aeroportuale di acquisire i beni (terreni, abitazioni e manufatti) di talune aree di CA' Noghera e Tessera, oggi non più consone per la vita dei residenti, con agevolazioni per il trasferimento di attività e residenza in altre idonee aree. A tal proposito risulterebbe opportuno implementare e promuovere l'area destinata a residenze prospiciente la piazza di Tessera (area Benetazzo) come previsto dal PAT;
3. collaborazione da parte del gestore con Istituzioni locali della delibera denominata **Quadrante di Tessera** necessaria per:
 - a. lo sviluppo ed il riordino delle attività necessarie per lo sviluppo dell'aeroporto; allo stato molte aziende avviano attività fuori dal comune di Venezia (Marcon,Quarto, ecc.) per mancanza di aree destinate a tale scopo (es parcheggi, depositi ed altro) e comode al distretto Inflight. Ciò contribuisce alla confusione d'uso di alcune aree che dovrebbero essere prevalentemente da destinarsi come residenziali causando maggior traffico nelle arterie di accesso all'aeroporto;
 - b. Alla costruzione di by-pass di collegamento tra bretella Aeroporto-Autostrada e Vallenari-Bis - Martiri Libertà per togliere il traffico da Tessera e Campalto, elevando la qualità di vita nei due centri, con maggiori spazi per la socialità;
 - c. Dare una nuova porta di accesso a Venezia, isole e laguna con il nuovo Terminal ((delibera Comune Ve 724 - 20/12/2013) alleviando il passaggio di mezzi di ogni tipo dal Ponte della Libertà;
 - d. Dare nuovo impulso di sviluppo alle isole della laguna prevedendo parcheggi e zone di piccola logistica per gli abitanti di Burano e Murano contribuendo a salvare le attività tradizionali ivi stabilite altrimenti destinate al declino;
 4. Agevolare ed implementare il **Pum di Venezia e della Regione Veneto e Piano aeroporti** con:
 - a. Prolungamento tram da Favaro all'aeroporto;
 - b. Ricerca di sistema alternativo di collegamento acquedotto con Venezia all'attuale mezzo (autobus e motoscafo) privilegiando nuovi sistemi (monorotaia su colonne o Funivia sull'es. di Milano expo 2015) a basso inquinamento e rispettoso dell'ambiente e della laguna;
 - c. Accelerare il sistema SMFR come opera necessaria a ridurre l'inquinamento stradale da traffico e come raccordo naturale e moderno dalla città alle altre funzioni intermodali. Aeroporto- Porto, Stazione FFSS; Raccordi tra linea AV/AC con aeroporto Marco Polo anche con l'obiettivo di maggiore integrazione con gli altri aeroporti del sistema Nordest (Treviso-Verona- Trieste, Garda, ecc.), ad evitare in futuro l'esigenza di nuove piste aeroportuali ammortizzando e valorizzando le strutture consolidate esistenti e quelle nuove rilevanti del MASTER PLAN 2021.

Conclusioni

Condividendo la necessità di uno sviluppo programmato delle strutture del distretto aeroportuale, adeguandolo al mercato di un'area, quella del Veneto e del Nordest come trainante per tutto il sistema economico nazionale, dobbiamo altresì tener conto dell'ambiente in cui viviamo e del debito con le future generazioni. Non dobbiamo lasciare un territorio di gronda, come successo per le zone industriali di Porto Marghera, oggi di difficile se non impossibile riconversione e riutilizzo. Abbiamo la capacità ed i mezzi per far crescere e vivere figli e nipoti in maggior sicurezza del passato.

Alcuni interventi, di cui fattori critici in premessa, potranno esser trasformati in fattori di successo e dipendono dalla volontà del gestore aeroportuale. Altri dipendono soprattutto dalle Istituzioni pubbliche (particolarmente Regione, Comuni e città Metropolitana) che dovranno avere una burocrazia più fluida agevolando i processi decisionali di comune accordo relativi alla progettazione e realizzazione delle necessarie infrastrutture di contorno del distretto aeroportuale.

Tessera/Venezia 1 - 12 - 2014

Il Direttivo dell'Associazione

Incaricato per l'ambiente: Dott. Enrico Giorgiutti. Agronomo e Guida Naturalistica autorizzato dalla Regione del Veneto

Copia per c. alla Regione del Veneto